



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94842>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
SO-STARE AL NIDO D'INFANZIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Animazione culturale verso minori  
Codifica: E01

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ PERSONALI E LA CREAZIONE DI UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO E COSTRUTTIVO PER I BAMBINI DEI TRE NIDI D'INFANZIA,  
  
NONCHÉ AUMENTARE L'AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL PENSIERO CREATIVO E DI COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE PRE-SCOLARI.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
Gli operatori volontari, grazie al primo periodo di servizio, che sarà caratterizzato dall'accoglienza da parte del personale dell'Amministrazione comunale, nonché dalla Formazione Generale e Specifica, saranno resi sempre più consapevoli del loro ruolo e del quadro di azioni nei quali saranno inseriti. Il progetto prevede diversi ambiti di attività, nei quali gli OP saranno coinvolti sulla base delle loro specificità e competenze, per valorizzarne al meglio le qualità e le singole inclinazioni. Tutti i referenti del progetto faranno sì che l'esperienza sia ricca e li conduca a ricavare una visione complessiva del mondo giovanile, del volontariato, dell'associazionismo ad avere una conoscenza generale dell'Ente pubblico nel quale hanno prestato servizio.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
<b>Attività 1:</b> gestione di spazi e materiali, programmazione e organizzazione delle attività, animazione, incontri con gli insegnanti, documentazione, partecipazione ai progetti di esplorazione dei linguaggi espressivi.	predisposizione e riordino spazi; predisposizione e riordino materiali attività; sorveglianza durante il gioco libero; animazione del gioco; partecipazione all'equipe settimanale del personale; affiancamento attività atelierista; supporto alla stesura della documentazione finale della documentazione a parete
<b>Attività 2:</b> Attività con le famiglie di accoglienza, ascolto e condivisione di valori educativi e il loro risvolto nel contesto sociale. Diffusione tematiche: le regole, i ruoli, l'alimentazione, il gioco.	Gli operatori volontari affiancheranno le educatrici ed i pedagogisti nell'accoglienza delle famiglie e nella condivisione dei valori educativi. I momenti di ascolto sono riservati al personale del Comune. Questo affiancamento proseguirà anche nelle uscite didattiche e nelle attività organizzate in connessione con gli altri servizi dell'Amministrazione (Biblioteca, Teatro Scuola, ecc.). Queste attività sono giornaliere e avvengono all'interno dell'orario dei nidi d'infanzia. Gli operatori volontari dovranno coadiuvare gli educatori nella progettazione delle iniziative raccordandosi con i pedagogisti.

<p><b>Attività 3:</b> Sostegno alle attività di acquisizione dei pre-requisiti linguistici e matematici. Preparazione di materiali informativi e di documentazione. Affiancamento personale nelle uscite didattiche e nelle attività organizzate in connessione con gli altri servizi dell'Amministrazione. Valorizzazione delle differenze culturali attraverso strumenti comunicativi, artistici e relazionali.</p>	<p>Per gli operatori volontari si tratta di collaborare con le educatrici nelle varie sezioni per fare apprendere ai bambini i primi rudimenti linguistici e matematici attraverso il gioco, organizzando momenti sia collettivi che attività individuali. Per queste attività sarà necessaria anche una fase di preparazione dei laboratori e dei materiali, che è comune anche con le attività di valorizzazione delle differenze culturali. Dovranno apprendere anche nuovi strumenti comunicativi con i bambini ed utilizzare le varie forme artistiche per poter realizzare gli atelier stessi.</p>
<p><b>Attività 4:</b> questa attività di animazione territoriale è comune a tutte e tre le sedi e nasce dall'esigenza di fare conoscere i servizi dei nidi d'infanzia anche alle comunità straniere presenti nel Comune, che sono molto numerose numericamente, attratte dal contesto produttivo ed economico locale. Provenendo spesso da Paesi che non hanno un servizio analogo l'animazione territoriale serve per diffondere materiali e contenuti del servizio nidi per favorire l'integrazione dei bambini ed indirettamente anche dei genitori.</p>	<p>L'animazione territoriale comporta per gli operatori volontari una conoscenza già discreta dell'attività pedagogica e didattica dei nidi d'infanzia: non a caso è collocata nei mesi di luglio ed agosto, quando le sedi non svolgono attività, dopo che gli stessi operatori volontari hanno svolto le attività per almeno 5/6 mesi e fatto la formazione specifica. In questo modo si possono organizzare incontri soprattutto con le comunità di immigrati del territorio, principalmente rivolti ai neocittadini arrivati da pochi mesi o da 1 o 2 anni, in modo da presentare il servizio e spiegarne l'utilità nonché i bisogni che assolve del territorio. Si dovranno inoltre distribuire materiali informativi e rispondere alle richieste delle famiglie. Questa attività andrà realizzata in collaborazione con gli altri assessorati che si occupano dell'integrazione sociale, assicurando gli interventi all'interno di attività già organizzate da questi uffici.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94842>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
  - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
  - Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
  - Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
  - L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).
- giorni di servizio settimanali ed orario

5            MonteOreAnnuale            1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
Licenza Media 7 punti  
Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso il Comune di Formigine via Unità D'Italia 26. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso Comune di Sassuolo, all'interno delle tre sedi come sotto riportato:  
Il Nido d'Infanzia Parco via Padova, 22 a Sassuolo  
Il Nido d'Infanzia San Carlo via San Marco 48 a Sassuolo  
Nido d'Infanzia Sant'Agostino via Udine 4 a Sassuolo

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE NEL DISTRETTO CERAMICO

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6